



Legge Regionale 30/2004 e ss.mm.ii - reg. attuativo 6/2006

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2025

Verbale N° 7 DEL 27 NOVEMBRE 2025
DELIBERAZIONE N° 146/CA DEL 27 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: Piano ProteggItalia - Decreto del Commissario di Governo n.5 del 01/03/2022.

Prog. esecutivo n.585 "Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)" importo finanziamento € 1.500.000,00 - CUP E35H20000200003.

- Presa d'atto del Verbale di Validazione sottoscritto dal RUP.
- Approvazione del progetto esecutivo a seguito delle attività di verifica e validazione.
- Approvazione Delibera a contrarre per l'affidamento dei lavori per un importo complessivo di € 991.111,16 al netto dell'iva mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando con invito di almeno 5 operatori economici ai sensi dell'art. 50 c.1, let. c) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e mandato agli uffici per l'avvio delle procedure necessarie.

MONTIONI PAOLO	Presidente
LORETI MARCO	Vicepresidente Vicario
PROIETTI DOMENICO	Vicepresidente
ALLEORI ENZO	Consigliere
FELIZIANI ANTONIO	Consigliere
SCARABOTTINI SIMONETTA	Consigliere
ZUCCARINI STEFANO	Consigliere
ZAVA GIULIO MARIA	Revisore dei conti
FANI VERONICA	Revisore dei conti
MARCHESE SALVATORE	Revisore dei conti

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	
	X

del.

OGGETTO: Piano ProteggItalia - Decreto del Commissario di Governo n.5 del 01/03/2022.

Prog. esecutivo n.585 “Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)” importo finanziamento € 1.500.000,00 - CUP E35H20000200003.

- Presa d'atto del Verbale di Validazione sottoscritto dal RUP.
- Approvazione del progetto esecutivo a seguito delle attività di verifica e validazione.
- Approvazione Delibera a contrarre per l'affidamento dei lavori per un importo complessivo di € 991.111,16 al netto dell'iva mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando con invito di almeno 5 operatori economici ai sensi dell'art. 50 c.1, let. c) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e mandato agli uffici per l'avvio delle procedure necessarie.

PREMESSO CHE

- la Regione Umbria, con nota acquisita al prot.n.534 del 02.02.2022, ha comunicato al Consorzio Bonificazione Umbra che con DGR n.1145 del 17.11.2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di cui al DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale “ProteggItalia” Programmazione delle risorse 2021, tra cui è ricompresa la “Sistemazione idraulica del Torrente Spina” per l'importo di euro 1.500.000,00. Con decreto del MTE n.486 del 25.11.2021 sono stati approvati gli interventi e con decreto n.239 del 10.12.2021 trasferite le risorse al Commissario di governo;
- il Prog. n.585 “*Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)*” rappresenta uno stralcio funzionale della sistemazione idraulica complessiva del Torrente Spina;
- l'esecuzione delle opere del progetto n.585, insieme alla realizzazione delle opere complementari, già iniziate, afferenti al progetto n.814 “*Sistemazione idraulica del Torrente Spina nel Comune di Spoleto (opere di completamento a monte ed a valle del campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)*” finanziato con fondi PNRR, è finalizzata alla riduzione del rischio idraulico nel bacino del Torrente Spina;
- l'area oggetto di intervento è ricompresa tra le fasce fluviali di pericolosità idraulica Tav.PB29 Maroggia - Piano di bacino del Fiume Tevere – 6° Stralcio funzionale – P.S.6 - per l'assetto idrogeologico - P.A.I. -, adottato dal Comitato Istituzionale ABT con delibera n.114 del 05.04.2006, approvato con D.P.C.M. del 10.11.2006, pubblicato sulla G.U. serie generale n.33 del 09.02.2007 e successivo aggiornamento approvato con D.P.C.M. del 10.04.2013, pubblicato sulla G.U. serie generale n.188 del 12.08.2013;
- con delibera presidenziale n.12/P del 17.02.2022 è stata approvata la determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, c.2, let.a) della Legge 11.09.2020 n.120, alla società Icaria S.r.l. con sede ad Orvieto (TR) c.f. 03641991009 della progettazione definitiva ed esecutiva e relativi servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione per quanto attiene i rilievi topografici, il piano delle indagini geognostiche e la relazione geologica relativamente al progetto n.585 “*Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)*” importo finanziamento €.1.500.000,00 - CUP E35H20000200003;
- con decreto del Commissario di Governo n.5 del 01.03.2022, sono stati individuati i

soggetti attuatori relativi alla Programmazione per l'anno 2021 degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di € 9.174.341,22 e sono state definite le modalità operative per l'attuazione degli interventi medesimi;

- con delibera n.60/CA del 27.06.2022 è stata approvata l'estensione dell'incarico alla sopra citata società Icaria S.r.l. di Orvieto per l'affidamento della redazione della documentazione di accertamento della sottoposizione dell'intervento alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art.25 del D.Lgs. n.50/2016;
- con D.D. n. 74 del 19.04.2023 il Consorzio ha nominato l'Ing. Paolo Rosi Responsabile Unico del Procedimento del progetto n.585;
- la Società Icaria S.r.l. ha presentato lo Studio Preliminare Ambientale, corredata dei necessari allegati, per la richiesta di *Verifica di assoggettabilità a VIA*, per il quale la Regione Umbria - Direzione Regionale Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, con D.D. n.10511 del 10.10.2023 (*Prot. n.2023-0231187 del 16.10.2023; Prot. CBU n.6233/23 del 16.10.2023*), ha espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte nell'allegato A "*Quadro prescrittivo ambientale*";
- il progetto è stato sottoposto a Richiesta di accertamento della sottoposizione dell'intervento alla verifica di interesse archeologico ex art.41 del D.Lgs. n.36/2023: la Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio (SABAP) dell'Umbria con nota *Prot.n.16753-P del 08.09.2023 (Prot. CBU n.5726/23 del 08.09.2023)* ha comunicato gli esiti della valutazione ritenendo di assoggettare a verifica preliminare dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'allegato I.8, art.1, c.4-6 di cui all'art.41, c.4 D.Lgs.36/2023, il tratto ritenuto a rischio medio (Area 1) richiedendo la predisposizione di un Piano di Indagini, che è stato quindi oggetto di approvazione ed autorizzazione; a seguito dell'esecuzione delle indagini conoscitive, la Soprintendenza ha approvato la relazione archeologica finale ai sensi dell'Allegato I.8, art. 1, c.8 lett. a) del D.Lgs.36/2023;
- la Società Icaria S.r.l. ha redatto il progetto definitivo, comprensivo di tutte le modifiche ed integrazioni richieste, in considerazione delle prescrizioni degli Enti preposti in fase di Verifica di assoggettabilità a VIA e di valutazione archeologica preventiva, dei confronti informali ripetuti con gli uffici regionali preposti al rilascio del parere ai fini idraulici e delle richieste del RUP in fase di verifica del progetto definitivo;
- il Consorzio con nota prot.n. 7237/23 del 30.11.2023 ha richiesto, ai sensi del ai sensi del DPR 380/2001 Art.7 c.1 lett. b - L.R. 01/2105 Titolo VII Capo I art.212 c.1 lett b) e d), l'accertamento di conformità urbanistica degli interventi previsti in progetto;
- il Comune di Spoleto, in riferimento al progetto n.585, considerate le Deliberazioni di Consiglio Comunale n.50 del 14.05.2008, n.105 del 17.10.2008, n.10 del 10.04.2014 e n.9 del 04.02.2021, con nota *Prot.n.AOO.SPO.07/12/2023.0076666*, acquisita agli atti del Consorzio con Prot.n.7355/23 del 11.12.2023, ha trasmesso l'atto di Accertamento conformità urbanistica dell'intervento ai sensi del DPR 380/2001 Art.7 c.1 lett.b - L.R. 01/2015 Titolo VII Capo I art.212 c.1 lett. b) e d) dichiarando:
 - *che l'opera in oggetto, si configura come attività edilizia delle pubbliche amministrazioni e quindi non necessita, ai sensi del comma 1 lettera b) e d) dell'art.212 della Legge Regionale 1/2015, dei titoli abilitativi di cui al TITOLO V Capo III della stessa legge;*
 - *che il progetto proposto, in base a quanto previsto dal P.R.G. - PARTE STRUTTURALE e dal P.R.G. - PARTE OPERATIVA del Comune di Spoleto, approvati definitivamente con deliberazioni di Consiglio Comunale sopra citate, non è conforme alla disciplina urbanistica vigente, ed a quanto previsto dal Titolo VII della L.R. 1 del 21/01/2015;*
 - *conseguentemente, l'accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche, potrà essere definito con le modalità previste dall'articolo 212 comma 3 della L.R. n. 1 del 21/01/2015, che comporterà variazione degli strumenti urbanistici ai sensi dell'articolo 32 comma 6 della sopracitata L.R.;*

- con Deliberazione Presidenziale n.101/P del 18.12.2023, ratificata con Deliberazione n.10/CA del 29.01.2024, il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato in via tecnica il progetto definitivo n.585 “Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)”, per l’importo di finanziamento di € 1.500.000,00;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri, in anticipazione alla successiva Conferenza di Servizi:
 - *Regione Umbria - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo - Sezione Difesa e Gestione Idraulica* (Prot. n.2024-0018408 del 26.01.2024; Prot. CBU n.388/24 del 29.01.2024) - D.D. n.886 del 26.01.2024 - Autorizzazione ai soli fini idraulici, ai sensi del T.U. n.523 del 25.07.1904, con prescrizioni;
 - *Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistico-venatorio* (Prot. n.2024-0005796 del 10.01.2024; Prot. CBU n.124/24 del 10.01.2024) - Parere tecnico favorevole, ai sensi dell’art.23 della L.R. n.15/2008, con prescrizioni;
 - *Regione Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile - Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio* (Prot. n.2024-0021838 del 31.01.2024; Prot. CBU n.472/24 del 31.01.2024) - Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con prescrizioni;
 - *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) dell’Umbria* (Prot. n.6024-P del 04.04.2024; Prot. CBU n.1578/24 del 04.04.2024) - Autorizzazione archeologica - approvazione relazione archeologica finale ai sensi dell’Allegato L.8, art. 1, c.8 lett. a) del D.Lgs.36/2023, con prescrizioni;
 - *Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale* (Prot. n.0001033 del 01.02.2024; Prot. CBU n.498/24 del 01.02.2024): ancorché non sia presente, all’interno dell’articolo delle Norme di Attuazione del PAI del bacino del Fiume Tevere, una disposizione che preveda l’espressione di un parere diretto e di merito, l’Autorità di Bacino ha dichiarato, *a titolo di contributo*, l’intervento compatibile con la pianificazione di bacino ed in particolare con l’art.28 e seguenti delle NA del PAI (che stabiliscono prescrizioni dirette) e con l’art.33, come evidenziato nel documento allegato alla nota della Regione Umbria trasmessa con Prot. n.20108 del 30.01.2024 unitamente alla D.D. n.886/2024; peraltro, l’AUBAC ritiene che le prescrizioni stabilite nella richiamata D.D. n.886/2024 con cui è stata rilasciata l’autorizzazione ai fini idraulici siano idonee a garantire l’efficacia degli interventi anche nel tempo;
- per dare attuazione alla prescrizione del Comune di Spoleto ai fini della conformità urbanistica dell’opera secondo le modalità stabilite dall’art. 212 comma 3 della L.R. n. 1 del 21/01/2015, con nota pec prot.n.907/25 del 03.03.2025 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art.14-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. in merito al procedimento amministrativo autorizzativo alla realizzazione delle opere del suddetto progetto in conformità alle vigenti disposizioni di legge di disciplina dell’attività edilizia;
- la conferenza dei servizi si è regolarmente svolta, come attestato dal relativo verbale dei lavori redatto dal Responsabile del Procedimento in data 24.04.2025 e, con Deliberazione n.43/P del 28.04.2025, è stato approvato quanto segue:
 - *presa d’atto del verbale dei lavori della conferenza di servizi sul progetto definitivo in merito al procedimento amministrativo autorizzativo alla realizzazione delle opere in conformità alle vigenti disposizioni di legge di disciplina dell’attività edilizia, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.;*
 - *adozione della determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento della conferenza di servizi del progetto definitivo che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni invitate alla predetta conferenza, ai sensi dell’art.14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990;*
 - *invio della deliberazione del Presidente del Consorzio Bonificazione Umbra di determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento della conferenza di servizi del progetto definitivo e dei relativi allegati, alle amministrazioni*

convocate alla conferenza di servizi, a mezzo posta elettronica certificata;

- le prescrizioni e condizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso sono state oggetto di accoglimento nelle successive attività di progettazione esecutiva e tecnico-amministrative in generale o sarebbero state recepite in fase di esecuzione lavori, atteso che le stesse non costituivano motivo ostativo o apportavano modifiche sostanziali ai fini della decisione oggetto della conferenza;
- in particolare, per quanto concerne la nuova viabilità prevista, come espresso dal parere del Comune di Spoleto (Prot. CBU n.1722/25 del 17.04.2025), è risultato necessario attuare la procedura di variante urbanistica come disciplinata dalla L.R. 1/2015;
- come previsto dall'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015, l'Ufficio Pianificazione e governo del territorio del Comune di Spoleto, prendendo atto della Deliberazione n.43/P del 28.04.2025, ha trasmesso tutta la documentazione al Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) al fine della sua pubblicazione, avvenuta poi in data 20.05.2025 (*Serie Avvisi e Concorsi - Anno 56° - Numero 21*);
- ai sensi dell'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015, l'iter procedurale di approvazione finale di progetti di opere pubbliche in variante al PRG Parte Strutturale, prevede l'espressione da parte del Consiglio Comunale, che approva definitivamente il progetto e, ai fini della trasparenza dell'attività, ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 3, della L.R. 1/2015, provvede alla pubblicazione della deliberazione di approvazione con i relativi allegati nel BUR e nel sito istituzionale del Comune di Spoleto;
- in esito all'iter procedurale di cui all'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 24.07.2025 è stato approvato definitivamente, in variante al vigente PRG Parte Strutturale, il progetto definitivo *Piano ProteggItalia - Decreto del Commissario di Governo n.5 del 01/03/2022 - Prog. n.585 "Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)" importo finanziamento € 1.500.000,00*;
- in data 02.09.2025 (*Serie Avvisi e Concorsi - Anno 56° - Numero 38*) è avvenuta la pubblicazione per estratto della deliberazione di C.C. n.37 del 24.07.2025, ai sensi dell'art. 56, comma 18 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 e ss.mm.ii.: "Approvazione definitiva progetto denominato Piano Proteggitalia decreto del Commissario di Governo n. 5 dell'1 marzo 2022 Prog. n.585 - Sistemazione idraulica torrente Spina nel Comune di Spoleto (campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo) in variante al vigente PRG parte strutturale";
- ai sensi dell'art. 212 commi 3 e 4 della L.R. n.1 del 21.01.2015, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto definitivo comporta anche l'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DPR n.327/2001, diviene efficace la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera disposta con l'approvazione del progetto definitivo;

PRESO ATTO

- che lo Studio Icaria S.r.l. di Orvieto ha trasmesso al Consorzio la progettazione esecutiva per l'approvazione e gli elaborati sono stati sottoposti alla verifica e validazione previste dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, da parte del RUP, Ing. Paolo Rosi;
- del Verbale di verifica del 21.11.2025 e del Verbale di validazione del 24.11.2025, regolarmente sottoscritti dal RUP, dal quale si evince che sono state soddisfatte le prescrizioni riportate nei pareri degli Enti di competenza e che la progettazione è conforme alla normativa vigente ai fini della fattibilità amministrativa e tecnica, adeguata nella valutazione delle risorse economiche, esaustiva nei contenuti tecnici necessari per garantire le regole di buona esecuzione, in relazione alla categoria, tipologia e complessità delle opere;
- che il quadro economico generale dell'intervento, pari ad € 1.500.000,00 è così ripartito: € 991.111,16 per lavori in appalto, di cui € 787.656,04 importo a base di gara, € 17.935,00 per Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 139.305,59 per

Costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 46.214,53 per Costi della sicurezza non soggetti a ribasso; € 508.888,84 per somme a disposizione, come esplicitato di seguito:

A	LAVORI IN APPALTO		
A.1	Lavori a misura, di cui	€ 944.896,63	
	A.1.1 Stima Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 17.935,00	
	A.1.2 Stima Costo della Manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 139.305,59	
	Importo a base di gara (A.1-A.1.1-A.1.2)	€ 787.656,04	
A.2	Stima costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 46.214,53	
A.3	TOTALE LAVORI IN APPALTO (A.1+A2)	€ 991.111,16	
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Spese generali (12% del finanziamento)	12%	€ 180.000,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze		€ 5.000,00
B.3	Acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù, occupazioni temporanee		€ 27.135,67
B.4	Spese per sorveglianza Archeologica		€ 10.000,00
B.5	I.V.A. su A	22%	€ 218.044,46
B.7	Imprevisti	6,9%	€ 68.708,71
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 508.888,84	
	TOTALE Generale A+B	€ 1.500.000,00	

- dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

VISTO CHE

- l'intervento è ricompreso nel Programma triennale dei lavori 2025-2027 e nel relativo Elenco annuale 2025;
- ai sensi dell'art.17, c.1 del D.Lgs. n.36/2023 “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- occorre procedere all'approvazione della delibera a contrarre e provvedere alla scelta del contraente dei lavori indicati individuando la procedura più idonea all'interno delle previsioni del D.Lgs. n.36/2023;
- con la suddetta procedura si intendono perseguire i principi generali in ossequio alle disposizioni di cui al titolo I del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Consorzio è qualificato come stazione appaltante livello L1, iscritto con codice AUSA iscritta con numero 0000363464;
- la categoria prevalente dei lavori è la OG3 classe II (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane – Allegato A DPR n.207/2010);
- ai sensi dell'art. 50 c.1, let. c) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., stante l'importo a base di gara, la scelta del contraente avverrà mediante “*procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*”;
- in considerazione della necessaria celerità per la realizzazione delle opere in oggetto

per raggiungere l'obiettivo della messa in sicurezza delle aree contermini alla zona di intervento, è richiesta la garanzia provvisoria, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 53 del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., di importo pari a 1% (uno per cento) dell'importo totale dei lavori in appalto;

- non è possibile procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali al fine di non compromettere l'efficacia complessiva dell'opera da attuare e per assicurare di avere un unico operatore economico nell'ottica della semplificazione e della economicità del procedimento, attesa anche l'unicità complessiva che caratterizza i lavori in oggetto;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, c. 1 dell'Allegato II.1 al d.lgs. n.36/2023 e s.m.i., gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata saranno individuati con successivo atto attingendo all'Elenco regionale delle imprese della Regione Umbria scelti secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, buon andamento, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa;
- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso, conformemente a quanto disposto dall'art.50 c.4 del Codice. Ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Si prevede l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il metodo scelto per il calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte è il Metodo A indicato all'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- ai sensi del art.108 c.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- la procedura di affidamento, al fine di consentire la tracciabilità di tutte le fasi della procedura, nonché l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, verrà espletata mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale del Consorzio - ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - e che tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti alla procedura si svolgeranno in formato interamente elettronico;
- il contratto verrà stipulato - coerentemente con quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto - "a misura" ai sensi del Codice, per cui si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguire dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore;
- il contratto verrà stipulato in forma scritta, mediante scrittura privata tra le parti;

VISTO

- il parere n. 374 del 27.11.2025 redatto dall'Area Tecnica – Settore manutenzione e irrigazione;
- il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa del 27.11.2025;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta e all'unanimità;

DELIBERA

- di approvare, relativamente al Piano ProteggItalia - Decreto del Commissario di Governo n.5 del 01/03/2022. Prog. esecutivo n.585 "Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)" importo finanziamento € 1.500.000,00 - CUP E35H20000200003., quanto segue:
 - la presa d'atto del Verbale di Validazione sottoscritto dal RUP;
 - il progetto esecutivo a seguito delle attività di verifica e validazione;

- la Delibera a contrarre per l'affidamento dei lavori per un importo complessivo di € 991.111,16 al netto dell'iva mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando con invito di almeno 5 operatori economici ai sensi dell'art. 50 c.1, let. c) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e mandato agli uffici per l'avvio delle procedure necessarie.

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Paolo Montioni
F.to